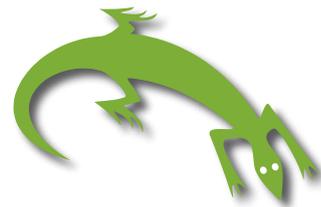


# LUCERTOLA MURAIOLA

*Podarcis muralis* (Laurenti, 1768)

**NOME DIALETTALE:**

Laserta, luserta.

**LUNGHEZZA:**

Da 15 a 22 cm.

**ALIMENTAZIONE:**

Insetti invertebrati.

**VITA ATTIVA:**

Febbraio - ottobre, con riprese di attività anche in inverno.

**LONGEVITA':**

20 anni circa.

**PRESENZA NEL PARCO:**

Si.

La lucertola muraiola è un rettile assai noto, in quanto è una delle specie più adattabili ed abbondanti, anche in ambienti alterati (spesso è rinvenibile anche all'interno di città). Si tratta di un sauro dall'aspetto slanciato, con corpo piuttosto appiattito, e la testa triangolare. La sua colorazione è assai variabile: le femmine sono bruno-grigiastre, con una striscia vertebrale scura; sui lati del dorso appaiono spesso altre strisce, più chiare della precedente, ed è presente un disegno a macchie scure. Nei maschi, il dorso può essere più o meno macchiato di bruno, talora con sfumature verdi, mentre i fianchi hanno chiazze chiare, marroni o grigiastre. La gola è biancastra o giallastra, come pure il ventre, ma talvolta l'intera parte inferiore può presentarsi punteggiata

o macchiata di nero; nel periodo riproduttivo, sui fianchi dei maschi possono apparire sfumature rosate o rossastre.

La specie ha un vasto areale di distribuzione che comprende gran parte dell'Europa e una limitata area dell'Asia Minore. La lucertola muraiola è ampiamente diffusa nelle regioni dell'Italia settentrionale. La specie è presente anche nelle regioni dell'Italia meridionale (sino alla Calabria), ma in tali regioni essa si rinviene esclusivamente in aree montane. Manca in Sicilia e in Sardegna, ma è presente in diverse isole e isolotti dell'Arcipelago Toscano e in alcune piccole isole prossime alla costa ligure.

In Piemonte e in Valle d'Aosta sarebbero presenti tre sottospecie: *P. m. muralis*, più comune sopra i 600 m,



*P. m. maculiventris*, che sostituirebbe la precedente alle quote minori e *P. m. "brueggemanni"*, localizzata sui rilievi dell'estremo Piemonte sudorientale. *Podarcis muralis* è un rettile spiccatamente eliofilo, che conduce vita attiva dalla primavera all'inizio dell'autunno. La riproduzione ha luogo di norma nella stagione primaverile e la deposizione delle uova si verifica tra la metà di giugno e settembre. Nelle aree pianiziali e collinari le femmine solitamente depongono le uova due volte all'anno (nella tarda primavera e durante l'estate), mentre nelle aree montane la ovodeposizione ha luogo una sola volta all'anno. Si rinviene tanto in aree pianiziali quanto in aree collinari e montane, fino a 2300 m.

È uno dei pochi rettili che tollerano la presenza

dell'uomo e non di rado si rinviene nelle aree verdi di modesta e/o minima estensione (parchi pubblici, giardini) poste all'interno o in prossimità dei grandi agglomerati urbani. Tenendo in considerazione i dati concernenti la distribuzione regionale, la lucertola muraiola è spesso abbondante e va inclusa fra le specie erpetologiche complessivamente "non minacciate". In Valsesia la specie è frequente in tutti gli habitat, da quote medio basse fino ad altitudini importanti. Rimane da indagare la sua distribuzione in rapporto con quella di *Zootoca vivipara*.